



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DETERMINA N. 137 del 15.10.2024

OGGETTO: Affidamento lavori di somma urgenza - Locri (RC), Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri. Interventi conservativi per la tutela dei resti emergenti dell'area archeologica in c.da Parapezza. Istituti afferenti alla DRM - Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli – L. 232/2014 – CUP:F54H16001330001 – Cap. 8105/3.

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante “Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della direzione regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 2023 “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PREMESSO CHE

l'anno 2024, il giorno 1 del mese di ottobre, il sottoscritto Dott. Filippo Demma, in qualità di Rup e Direttore della Direzione regionale Musei Calabria, nonché responsabile scientifico delle indagini preliminari e ricerche archeologiche funzionali al miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva delle aree in c.da Marasà e c.da Parapezza, ha constatato quanto di seguito:

- in data 02/09/2024 sono state avviate le indagini archeologiche presso l'area sacra di c.da Parapezza del Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri che hanno messo in evidenza ulteriori resti dell'area sacra;
- il contesto rinvenuto, unitamente a quelli già messi in luce, ha evidenziato la presenza di un degrado diffuso dei resti archeologici emergenti che mina alla tutela della consistenza archeologica delle strutture e alla coesione statica delle murature con conseguente perdita di documentazione scientifica dell'area nonché pericolo alla tutela dei beni culturali del Parco archeologico;

CONSIDERATO

-che il sottoscritto, in qualità di Direttore e Responsabile scientifico dell'attività di scavo, rilevava l'urgenza di intervenire con la messa in sicurezza dell'area e valutava che gli interventi conservativi non potessero essere procrastinabili in quanto funzionali a garantire l'integrità dei beni culturali dell'area in c.da Parapezza e, pertanto, con Verbale n. 99 del 01/10/2024 venivano avviati i lavori denominati "Interventi conservativi per la tutela dei resti emergenti dell'area archeologica in c.da Parapezza", consistenti nelle seguenti attività:

- a) pulitura superficiale funzionale alle operazioni di consolidamento delle seguenti strutture: edificio A, edificio C, altare A, altare B e area lastricata;
- b) consolidamento strutturale e superficiale delle murature delle seguenti strutture: edificio A, edificio C, altare A, altare B e area lastricata;
- c) rimozione calco deposito di lakanis presso l'edificio A e consolidamento dei reperti archeologici in situ.

Per quanto concerne l'intervento a) le attività di pulitura sono preliminari alle successive operazioni di consolidamento e consisteranno nella rimozione a secco di depositi superficiali incoerenti (terriccio, piante, muschi) con trattamento biocida compatibile con i materiali dell'area.

L'attività b) riguarderà il preconsolidamento delle strutture tramite impregnazione con prodotti consolidanti specificamente idonei (silicati di etile), il successivo consolidamento dei giunti di malta decoesi mediante esecuzione di microiniezioni di boiacche di leganti idraulici inorganici naturali (maltine da restauro di calce idraulica) ed inerti, con aggiunta di resine acriliche in emulsione ed infine il consolidamento dell'intonaco antico con consolidanti opportuni, previa prove e analisi di campioni per una migliore comprensione dei materiali e di conseguenza per la scelta dei prodotti più idonei.

-che il ripristino immediato delle condizioni di sicurezza dell'immobile non consentono l'avvio delle ordinarie procedure di affidamento e che, pertanto, si è individuata ai sensi dell'art. 140 del D.lgs n.36, come idonea allo scopo, l'Impresa Scavi Archeologici e Restauri Geom. Vincenzo Congiusta, con sede in Locri Via Umberto Ferraro, n.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

20 -P. IVA 00355680809, nella persona del legale rappresentante Vincenzo Congiusta, che, sentita per le vie brevi, ha dato la propria disponibilità ad intraprendere le opere sopra descritte in tempi celeri;

-che con il verbale di somma urgenza rep. n. 99 del 01.10.2024, prot. n. 5986 I del 02.10.2024, si è conferito formale incarico all'Impresa Scavi Archeologici e Restauri Geom. Vincenzo Congiusta, con sede in Locri Via Umberto Ferraro, n. 20 -P. IVA 00355680809, nella persona del legale rappresentante Vincenzo Congiusta;

-che la necessaria copertura finanziaria, in funzione di intervento di manutenzione straordinaria, potrà gravare sulla linea di finanziamento "Locri (RC), Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri. Interventi conservativi per la tutela dei resti emergenti dell'area archeologica in c.da Parapezza. Istituti afferenti alla DRM - Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli – L. 232/2014 – CUP:F54H16001330001 – Cap. 8105/3";

VISTA la perizia giustificativa di lavori in somma urgenza trasmessa con nota prot. n. 6216-I del 11.10.2024 per gli Interventi conservativi per la tutela dei resti emergenti dell'area archeologica in c.da Parapezza del Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri, per l'importo di euro 52.479,71 di cui euro 35.229,78 per oneri della manodopera oltre oneri della sicurezza pari a euro 300,51 e iva esclusa al 22%;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

- **di APPROVARE** la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza di cui alla nota prot. n. 6216-I del 11.10.2024 per gli Interventi conservativi per la tutela dei resti emergenti dell'area archeologica in c.da del Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri, da intendersi parte integrante e sostanziale della seguente determinazione;
- **di PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta sul Portale degli Acquisiti in rete - Mepa, con l'Operatore Economico Impresa Scavi Archeologici e Restauri Geom. Vincenzo Congiusta, con sede in Locri Via Umberto Ferraro, n. 20 -P. IVA 00355680809, nella persona del legale rappresentante Vincenzo Congiusta, per gli Interventi conservativi per la tutela dei resti emergenti dell'area archeologica in c.da Parapezza del Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri, nell'ambito dell'intervento in oggetto;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- **di IMPEGNARE** la somma di € 52.479,71 di cui euro 35.229,78 per oneri della manodopera oltre oneri della sicurezza pari a euro 300,51 e iva esclusa al 22%, per l'intervento di cui trattasi a favore dell'Impresa Scavi Archeologici e Restauri Geom. Vincenzo Congiusta, con sede in Locri Via Umberto Ferraro, n. 20 -P. IVA 00355680809, nella persona del legale rappresentante Vincenzo Congiusta, sulla linea di finanziamento "Locri (RC), Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri. Interventi conservativi per la tutela dei resti emergenti dell'area archeologica in c.da Parapezza. Istituti afferenti alla DRM - Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli – L. 232/2014 – CUP:F54H16001330001 – Cap. 8105/3";
- **di APPROVARE** le attività ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- **di DISPORRE** la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n° 33 del 14.03.2013.

irene.vilardi@cultura.gov.it

Il Direttore
Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it